



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA per esami, per la copertura di N. 8 posti di “FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO” a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle Sedi di: Casale Monferrato (1 posto), Milano (2 posti), Cremona (1 posto), Piacenza (1 posto), Modena (1 posto), Rovigo (2 posti) (approvato con D.D. n. 1147 del 28.09.2023).

**ART.1
POSTI A CONCORSO**

In attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con Deliberazione n. 5 del 31.01.2023, così come aggiornato con Deliberazione n. 22 del 15.06.2023 e con Deliberazione n. 28 del 24.07.2023, è indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di **n. 8 posti di Funzionario Specialista Tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Categoria D) del CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali, da assegnare alle Sedi di: Casale Monferrato (1 posto), Milano (2 posti), Cremona (1 posto), Piacenza (1 posto), Modena (1 posto), Rovigo (2 posti).**

Eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato per effetto dello scorrimento della graduatoria concorsuale, potranno essere destinate agli uffici di AIPO ubicati a: Parma, Moncalieri, Alba, Alessandria, Casale Monferrato, Milano, Pavia, Piacenza, Cremona, Mantova, Boretto, Modena, Ferrara, Rovigo, Adria.

Si avverte che prima dell'avvio della presente procedura concorsuale è stata inviata la comunicazione prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. Pertanto, l'esito della presente procedura resta subordinato alla mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità.

Le modalità della selezione sono stabilite dal Regolamento di AIPO per la disciplina generale delle procedure per l'acquisizione di risorse umane, approvato con determina n. 1649 del 23.12.2015 e successive modificazioni e integrazioni.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 la percentuale di donne impiegate in AIPO, inquadrata nella qualifica funzionari tecnici, era pari al 24,61%, quella degli uomini era pari al 75,39%.

Il trattamento economico corrisponderà alla retribuzione prevista per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui alla Tab. G allegata al CCNL 2019-2021 (sottoscritto il 16.11.2022) - Comparto Funzioni Locali e sarà soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge.

Sarà inoltre corrisposto:

- la retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'AIPO, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

ART. 2**DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE LAVORATIVA E DELLE COMPETENZE RICHIESTE**

Il funzionario specialista tecnico svolge attività caratterizzate da elevate conoscenze plurispecialistiche, avente contenuto di tipo tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. E' in grado di affrontare problemi di elevata complessità sulla base di modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Mantiene relazioni organizzative interne e di natura negoziale e complesse, anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, gestisce relazioni esterne con altre istituzioni anche di tipo diretto. Svolge prestazioni che formano oggetto della professione di ingegnere di cui al capo IV, V, VI, art. 51/63 del regio decreto 2537/25 e successive modifiche ed integrazioni per lavori di stima, perizie e progettazioni. (Assicura le prestazioni che formano oggetto della professione se geologo). Provvede allo svolgimento delle funzioni proprie della qualifica d'ordine tecnico nel campo della progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche, pianificazione del territorio, ingegneria delle opere pubbliche, cartografia, in materia di opere idrauliche, di gestione e tutela del territorio. Gode di ampia autonomia operativa esercita a partire da istruzioni di carattere generale e di eventuali indicazioni di priorità. Può essergli richiesto di elaborare proposte operative funzionali per il miglioramento della produttività del servizio e dell'unità di lavoro alla quale appartiene. Può provvedere a regolare il servizio di piena e può sovrintendere allo svolgimento dell'attività di polizia idraulica. Può essergli richiesto di elaborare proposte operative funzionali per il miglioramento della produttività del servizio e dell'unità di lavoro alla quale appartiene o di coordinarsi con altre unità di lavoro. Può partecipare a gruppi di lavoro, a commissioni (anche miste di politici e tecnici). Può essergli chiesto di coordinare personale collocato in categoria inferiore.

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORAMENTI E CAPACITA')

- Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative)
- Capacità di ragionamento numerico-deduttivo e logico-deduttivo
- Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa)
- Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali)
- Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).

ART.3**TITOLI DI PREFERENZA**

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 9/05/1994 n. 487, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 e sulla base dei dati riportati nell'art. 1 del presente bando;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda. Il candidato sarà tenuto a comprovare, successivamente, il possesso del titolo di preferenza dichiarato, fermo restando che la relativa documentazione potrà essere allegata, facoltativamente, alla domanda di partecipazione. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

ART.4

REQUISITI GENERALI E REQUISITI PARTICOLARI

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 sono ammessi al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione, nonché i sopraindicati soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) iscrizione nelle liste elettorali;
- c) maggiore età;
- d) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire (accertata dall'amministrazione al momento dell'immissione in servizio);
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- h) per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, è necessario darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti o licenziati per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

REQUISITI PARTICOLARI:

- j) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: **Laurea Triennale (L) o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004)** equiparata ad uno dei citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009 in **Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**, nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente. Per il titolo di studio estero dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:
 - del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio
 - oppure
 - del documento di equiparazione del titolo di studio ai sensi dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs.165/2001.
 L'eventuale richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del presente bando. Il candidato può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro. Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equiparazione del titolo oppure la richiesta di equiparazione del titolo;
- k) Abilitazione all'esercizio della professione corrispondente al titolo richiesto;
- l) Patente di guida categoria B.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere sino al momento dell'assunzione.

ART.5 RISERVE OBBLIGATORIE PER LEGGE

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68, n. 1 posto in concorso è riservato a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui *status* è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763. Ai sensi dell'art. 67bis del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 la quota di riserva è attribuita anche a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Care leavers). Ai sensi dell'art. 6 della legge 11 gennaio 2018 n. 4, la suddetta quota di riserva è attribuita anche agli orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso in danno del genitore

medesimo dal coniuge, anche se legalmente separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o dalla persona legata da relazione affettiva e stabile convivenza, condannati ai sensi dell'art. 577, 1° comma numero 1), ovvero 2° comma, del codice penale. Alle categorie sopra descritte si aggiungono le altre categorie protette equiparate per legge.

Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, n. 2 posti in concorso sono riservati a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, n. 1 posto in concorso è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Con riferimento al D.lgs. 66/2010 ed al D.lgs. 40/2017 già menzionati, la presente enunciazione soddisfa l'obbligo di riserva a carico dell'Amministrazione anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare il posto.

Qualora in esito al concorso non vi fossero idonei appartenenti alle predette categorie riservatarie, il posto riservato sarà attribuito secondo l'ordine della graduatoria.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.

ART. 6

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il termine perentorio di presentazione delle domande scadrà trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (piattaforma di Reclutamento inPA al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.agenziapo.it/concorsi>, ovvero alle ore **23:59 del**

03 NOVEMBRE 2023

Le domande dovranno pervenire, pena l'inammissibilità delle stesse, esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (inPA). I candidati interessati a partecipare alla procedura dovranno accedere al suddetto portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, e inviare la propria domanda in riferimento alla procedura. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA". Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 bis - 2 nonies, del d.lgs. 82/2005 (SPID/CIE/CNS/eIDAS). La domanda di partecipazione generata dal sistema, a pena di esclusione, deve contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti. L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura. Gli eventuali titoli di riserva e/o titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. L'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ART.7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Il difetto dei requisiti di ammissione e la mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, costituiscono cause di esclusione dal concorso, fatta salva la possibilità di esperire il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. nei casi ritenuti ammissibili.

L'esclusione dei candidati può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle prove.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancate comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 8 DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

I candidati disabili, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono fare richiesta nella domanda di partecipazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere, da allegare alla domanda.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021 n.80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo,
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato potrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

La concessione ed assegnazione di misure dispensative e/o ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltrare di tale documentazione nei tempi richiesti non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguata assistenza.

Per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, da specificare in domanda e da certificare con opportuna documentazione (o, nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del bando, da notificare alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità dello svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Dirigente di Risorse Umane, sentito il Direttore, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso provvedimento di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Alla commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle competenze attitudinali e trasversali (ai sensi dell'art. 35 quater del D.Lgs 165/2001) ed un esperto nella lingua inglese ai fini dell'espletamento della prova di esame.

La votazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi.

La commissione esaminatrice dispone, complessivamente di **60 punti** così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito dalla prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Riguardo alla verifica delle conoscenze della lingua inglese e di informatica, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti non idonei saranno esclusi dalla selezione.

La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 10 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso pervenga un numero di domande di ammissione alla selezione superiore a 100, potrà essere disposta, a giudizio insindacabile della commissione, una prova preselettiva. La comunicazione della data e dell'orario della prova suddetta sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.agenziapo.it/concorsi>).

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla predeterminata, di cui solo una esatta, finalizzato all'accertamento delle conoscenze previste per le prove d'esame e/o di natura psico-attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che nella **preselezione avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30** o equivalente e che si siano utilmente collocati **nelle prime 60 posizioni**, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto ai soli fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione o allegare la relativa documentazione.

Lo svolgimento della prova preselettiva potrà realizzarsi anche in modalità telematica da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali anche di proprietà del candidato, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. **Nello specifico:**

a) l'Amministrazione può avvalersi di un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale per mettere a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie e tutto quanto possa occorrere affinché i candidati possano svolgere la prova dal proprio domicilio o comunque in un ambiente privato, evitando qualunque forma di assembramento (si precisa che non è possibile usare le risorse strumentali e l'ufficio per una operazione che attiene alla sfera privata del candidato, il quale peraltro per partecipare alla selezione ha diritto ai permessi previsti dalla legge);

b) in occasione dello svolgimento della prova il candidato deve assicurarsi la disponibilità di strumenti informatici adeguati quali:

- PC (sistema operativo Windows 8 o successivi oppure Linux) oppure MAC (MAC-OS 10.14, o successivi), dotato di webcam e microfono e uso obbligatorio di GOOGLE CHROME (min. versione 81.0) come browser
- Connettività Internet con velocità minima in upload e download di 1.5Mbps
- Smartphone o tablet (Android min v.4.1 – IOS min. v.8) dotato di camera. Si potrà consigliare anche l'utilizzo del Wi-Fi.
- La società affidataria potrà chiedere di scaricare una APP sullo smartphone/tablet (34MB) da Play Store (per Android) o da App Store (per IOS).

c) entro un tempo utile antecedente la prova, il candidato riceve una email all'indirizzo indicato nella domanda di concorso, contenente le istruzioni per la verifica dei requisiti tecnici, affinché possa collegarsi con l'ambiente elettronico e svolgere la prova nella massima regolarità nel giorno e nell'ora previsti;

d) durante lo svolgimento della prova si osserva il principio per cui le comunicazioni viaggiano a rischio del mittente quindi il candidato è responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza isolata. La commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova;

e) il candidato è tenuto ad osservare ogni altra istruzione di dettaglio che venga impartita dalla sede organizzativa sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati;

f) durante lo svolgimento della prova sono vietati e determinano l'esclusione del candidato:

- la consultazione di qualsiasi testo normativo, anche non commentato, pubblicazioni scientifiche e di pratica professionale, dizionari della lingua italiana e dei sinonimi e contrari, sia su carta che in formato elettronico;
- la presenza nella stanza isolata sul tavolo di lavoro o su ogni superficie alla portata del candidato di qualsiasi pubblicazione a stampa. Non si considerano alla portata del candidato i libri regolarmente inseriti negli scaffali;
- l'utilizzo di calcolatrici o l'utilizzo di orologi da polso o da taschino multifunzione;
- l'utilizzo di berretti o copricapi che ostacolano le operazioni di controllo;
- la presenza di terze persone nella stanza isolata;
- l'utilizzo di qualsiasi altro ausilio normalmente non consentito nello svolgimento delle prove concorsuali in forma tradizionale e comunque vietato dalla commissione;

g) il tempo di esecuzione della prova è definito dalla commissione in modo da assicurare che il candidato possa non avere necessità di alzarsi dalla postazione. Al termine della prova il candidato deve prestare il consenso esplicito e irrevocabile alla chiusura dell'ambiente di esame;

- h) gli elaborati sono acquisiti nell'ambiente elettronico in modo che l'identità del candidato sia decodificata dalla commissione solo dopo l'attribuzione del giudizio o del voto numerico;
- i) i candidati che non attivano il video-collegamento nell'ora indicata nell'avviso di convocazione si considerano rinunciatari;
- j) con l'attivazione del video-collegamento il candidato presta il consenso alla registrazione delle immagini e alla registrazione di ogni altro dato personale che permetta il riconoscimento, la ricostruzione e il tracciamento di quanto accaduto durante la prova concorsuale. In caso di eventuali istanze di accesso si seguiranno le regole generali contenute negli artt. 24 ss. della legge 241 del 7 agosto 1990.

ART.11 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi, e la data e il luogo delle prove saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione di un avviso sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.agenziapo.it nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" (<https://www.agenziapo.it/concorsi>) con un preavviso di almeno **20 giorni di calendario**. La predetta comunicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati.

La valutazione dell'ammissibilità sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto disposto dalla legge e dal Regolamento per la disciplina generale delle procedure di acquisizione di risorse umane attualmente vigente.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e negli altri giorni di festività religiose per le quali si applica il divieto ai sensi delle norme in vigore.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione. La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora comunicata, sarà considerato rinunciatario.

I candidati non potranno consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né potranno utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 12 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove consistono in **una prova scritta e una prova orale**, che comprende anche l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese** (attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione di brevi testi scritti forniti dalla commissione) e delle **applicazioni informatiche più diffuse**.

La PROVA SCRITTA sarà effettuata con strumenti informatici e piattaforma digitale, conformemente alle disposizioni di legge in vigore al momento dello svolgimento della medesima, e consisterà nella predisposizione di un elaborato tecnico-professionale e/o in quesiti a risposta aperta e/o in test a risposta multipla con risposte predefinite, di cui solo una esatta, riguardanti gli argomenti del programma d'esame. La prova scritta si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

La PROVA ORALE sarà costituita da un colloquio individuale sulle materie oggetto del programma d'esame e tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato rispetto alla capacità ed attitudine all'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti al posto da ricoprire, nonché la chiarezza espositiva.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

In occasione della prova scritta e/o della prova orale, verranno inoltre valutate le competenze trasversali, la capacità di ragionamento, le attitudini e le capacità relazionali.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione della prova scritta con quella conseguita nella prova orale.

Per l'espletamento delle prove, compresa l'eventuale prova preselettiva, AIPo potrà avvalersi dell'ausilio di una società esterna appositamente incaricata di fornire un servizio di supporto tecnico-informatico.

ART. 13 PROGRAMMA D'ESAME

Il programma delle prove d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- metodologie progettuali per opere di difesa idraulica, in particolare arginature, problemi di stabilità e sicurezza;
- caratteristiche di resistenza dei materiali da costruzione;
- progetti di manutenzione dei corsi d'acqua;
- piano d'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po;
- costruzioni idrauliche ed opere di laminazione delle piene;
- modellazione fisica e modellazione matematica per lo studio di problemi inerenti il bacino del Po
- Codice dei contratti pubblici: D.lgs. 36/2023;
- Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, R.D. 523/1904;
- T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;
- D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- conoscenze di base del diritto pubblico ed amministrativo, in particolare: le istituzioni e le attribuzioni delle regioni, gli atti amministrativi, le norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti (legge 241/1990 e ss.mm. ii.) trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e il lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione D. Lgs. n. 165/2001;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, DPR n. 62/2013;

ART.14 GRADUATORIA FINALE

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito in base a quanto disposto dal presente bando, in caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza **non** dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice rimetterà gli atti all'Ufficio Risorse Umane, che provvederà alla loro approvazione con Determina del Direttore dell'Agenzia.

La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" (<https://www.agenziapo.it/concorsi>). Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria finale degli idonei conserva validità per due anni dalla data di approvazione.

ART.15 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.

L'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

I vincitori del concorso saranno assegnati agli uffici di AIPo in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione e **devono permanere** nella sede di prima destinazione almeno **per 5 anni**.

I vincitori del concorso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovranno essere espressamente presentate dichiarazioni di opzione per l'impiego presso l'Agenzia.

L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a **sei mesi di servizio effettivo**. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto della accettazione della assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia.

I medesimi oneri e adempimenti previsti per i vincitori del concorso saranno applicati ai candidati idonei eventualmente assunti a seguito di scorrimento della graduatoria.

I candidati vincitori o gli idonei che, a seguito di convocazione, non accetteranno la proposta di assunzione a tempo indeterminato decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

I candidati vincitori o idonei che non si presentino, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

ART. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE 2016/679. Si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con sede a Parma, Strada Garibaldi, 75 , tel.0521797.

- Il responsabile per la protezione dei dati personali per AIPo – Data Protection Officer (RPD-DPO) - è la società Privacycert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti – e.mail: dpoprivacy@agenziapo.it.

- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.

- Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, verrà effettuato da AIPo esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti

esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati all'Ufficio Risorse Umane nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane di AIPO, dott. Giuseppe Barbieri.

- Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.

- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; • di opporsi al trattamento; • di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 17

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è il dott. Giuseppe Barbieri (mail: giuseppe.barbieri@agenziapo.it) e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso. Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia, tel 0521/ 797210 (rif. dott.ssa Lara Siliprandi). Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al DPR 487/1994 nonché le altre disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Dot. Giuseppe Barbieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.